



VABILO NA KOSILO

Lietos je pristopilo k pobudi rekordno število gostiln, vsega kupe jih je 18

BERI NA 4. STRANI

ŠOLSKI DNEVNIK

Galeb letos odkriva svet gledališča

BERI NA 7. STRANI



novimatajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 35 (1814)
Čedad, sredo, 18. septembra 2013

Ancora un anno di ritardo

È iniziato un altro anno scolastico e ancora una volta sono state frustrate le legittime attese delle comunità di Taipana e Lusevera che, in applicazione delle legge di tutela della minoranza slovena, hanno richiesto già nel 2011 l'introduzione dell'educazione bilingue italiano-slovena sul loro territorio. I problemi, come è del tutto evidente, sono di natura tecnico-amministrativa e di volontà politica. E come è del tutto evidente in questi due anni non è stata data risposta ai primi ed è vistosamente mancata la seconda.

Il territorio, le giovani famiglie e le amministrazioni locali, hanno espresso chiaramente e nelle dovute forme la loro richiesta di vedersi riconosciuto un diritto, sancito dalla legge, che dopo anni di abbandono e di mortificazione della comunità consente di mantenere il patrimonio linguistico e culturale sloveno tradizionale, attualizzandolo e implementandolo con la lingua slovena standard e che rappresenta un'occasione di riscatto culturale, sociale e, perché no, economico di quest'area di confine.

Sono gli altri livelli istituzionali che non hanno voluto e/o saputo corrispondere a quelle attese.

segue a pagina 3

Dvojezični pouk v Tipani in Bardu: deželna šolska ravnateljica pri Paritetnem

Začelo se je že drugo šolsko leto in v občinah Bardo in Tipana učenci, njihovi starši in krajevni upravitelji ter vsa manjšinska skupnost še čakajo na spremembo statusa tamkajšnjih šol iz enojezičnih v dvojezične in njuno vključitev v Dvojezični špeterski večstopenjski zavod.

Da bi ugotovil, kje so razlogi za zastoj, je Paritetni odbor v ponedeljek, 16. septembra, povabil na avdicijo generalno deželno ravnateljico Deželnega šolskega ura-

da Danielo Beltrame. Pravico do dvojezičnega pouka v Terskih dolina zagotavlja zaščitni zakon. Razvoj gre v smer dvojezičnosti, ki ohranja krajevno jezikovno in kulturno tradicijo ter jo nadgrajuje in s tem odpira obsejnemu prostoru nove priložnosti za socialno in ekonomsko rast. In občini Bardo in Tipana sta pravilno sprožili postopek že leta 2011 in to na podlagi jasno izražene volje staršev.

beri na 3. strani

A Pulfero si approva la variazione al bilancio A breve il via ai lavori per l'asilo nido transfrontaliero

Sembrava tutto fatto la scorsa estate per il primo asilo nido transfrontaliero della Regione, aperto ai bambini di entrambi i lati del confine nei locali dell'ex scuola elementare di Pulfero.

Una ventina le famiglie interessate, l'accordo tra il primo cittadino di Pulfero Piergiorgio Domenis e il sindaco di Caporetto Darja Hauptman era stato messo nero su bianco e siglato a Pulfero lo scorso 18 luglio 2012.

Stanziate i fondi per l'adattamento della struttura che ospitava



L'edificio destinato ad ospitare i bambini di entrambi i lati del confine

le scuole elementari di Pulfero da parte della Regione.

Nelle intenzioni dei due sindaci sarebbe dovuto partire proprio in questi giorni per l'annualità 2013-2014.

Poi, spiega il sindaco di Pulfero, "sono intervenute le difficoltà burocratiche che hanno causato il ritardo per l'approvazione del bilancio. Tanto che saremo in grado di approvare il bilancio di previsione solo nel Consiglio comunale del prossimo 19 settembre".

segue a pagina 2

Il sindaco di Attimis Sandro Rocco commissario della Comunità montana

La notizia era nell'aria già da qualche settimana, lo scorso 13 settembre è arrivata anche l'investitura ufficiale della Giunta regionale.

Sandro Rocco, sindaco di Attimis, è il nuovo commissario della Comunità montana del Torre, Natisone, Collio.

Oltre a Rocco sono stati contestualmente nominati anche il sindaco di Arterga Aldo Daici per la Comunità montana del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro, il sindaco di Maniago Andrea Carli per la Comunità montana del Friuli occidentale e Lino Not, già sindaco di Ovaro,

per l'ente sovracomunale della Carnia.

"È una scelta che riconosce il valore di un territorio che personalmente considero unitario" commenta al Novi Matajur il neo-commissario.

La nomina di Rocco aveva raccolto la maggior parte dei consensi fra gli amministratori di area di centro-sinistra dei Comuni che compongono l'ente. Bisogna però dire che alcuni sindaci delle Valli del Natisone avrebbero preferito una figura che fosse espressione del proprio territorio.

segue a pagina 3

Posvet o zaščiti narodnih manjšin

V Vidnu 26. septembra v okviru evropskega čezmejnega projekta Lex



Sedež videnske Univerze

"Od zakona do identitete preko jezika?" je naslov strokovnega posveta, ki bo v četrtek, 26. septembra, v konferenčni dvorani Roberto Gusmani Univerze v Vidnu v Palači Antonini. Simpozij, ki ga prireja KD Ivan Trinko, sodi med dejavnosti, ki se izvajajo v okviru čezmejnega evropskega projekta 'LEX / Analiza, izvajanje in razvoj zaščite narodnih skupnosti v Sloveniji in Italiji'. V prvem delu posveta, ki ga bo moderiral Roberto Dapit in se bo začel ob 9. uri, bodo svoje manjšinske jezikovne skupnosti predstavili Marianna Kosič (Slori), Roberto Bonifacio (Italijanska Unija), Franco Finco (Furlansko filološko društvo), Alfredo Sandrini (Kanal-

taler Kulturverein).

V drugem delu, ki ga bo moderirala Iole Namor, pa bodo Matejka Grgič (Slovik), Marco Stolfo (Univerza v Vidnu), Ace Mermolja, bivši senator Miloš Budin in predsednik Italijanske Unije Maurizio Tremul razpravljali o zaščitnih zakonih in ohranjanju identitete oziroma jezika.

Prav tako

"Slovenci ob morju smo v primerjavi s tistimi v centru skoraj en drugi narod: drugače gledamo na svet. Za njih smo pa itak Italijani, ki govorimo slovensko..."

Boris Pahor
(slovenski pisatelj)

S. Pietro, Pulfero e Savogna insieme per offrire servizi migliori ai cittadini

Secondo Domenis è un processo che dovrà coinvolgere anche gli altri comuni delle Valli

Sarà operativa già dal prossimo 1. ottobre l'associazione intercomunale fra San Pietro al Natisone, Pulfero e Savogna. E unificerà tutta una serie di servizi, "con l'obiettivo - spiega il sindaco di Pulfero Piergiorgio Domenis - di arrivare entro giugno 2014 ad avere uffici unici per tutti i servizi a partire dall'ufficio tecnico piuttosto che di quello per le pratiche edilizie, escludendo solo quelli veramente essenziali per i singoli comuni e penso fondamentalmente all'anagrafe". Sarà proprio il Consiglio comunale di Pulfero, il prossimo giovedì 19 settembre, il primo tra gli interessati a ratificare l'intesa. Seguiranno nelle settimane successive le deliberazioni dei Consigli di San Pietro e Savogna che avver-



Il municipio di Savogna

ranno appunto entro il 30 settembre.

Una sorta di riproposizione, a ben vedere, dell'Unione intercomunale realizzata proprio tra gli stessi comuni valligiani ai tempi della legge regionale 1/2006. Esperienza che si è poi conclusa per volere dell'allora prima giunta guidata da Tiziano Manzini di San Pietro al Natisone.

"L'idea di fondo di questa convenzione - dice il primo cittadino di Pulfero - è quella di dare ai cittadini servizi migliori e più completi. E allo stesso tempo garantire ai singoli comuni, in questo periodo di difficoltà economiche, un risparmio significativo sui bilanci". Presto o tardi, secondo Domenis, anche gli altri quattro comuni delle Valli del

Natisone dovranno necessariamente convergere su questa strada. "A Pulfero, ad esempio, anche rispetto ad altri comuni limitrofi, abbiamo uffici ottimamente strutturati, ma, con una metafora, è inutile avere una Ferrari per poi non potersi permettere la benzina".

In fondo sull'idea di unificare una parte importante degli uffici, erano praticamente convenuti tutti i sindaci del comprensorio quando, poco più di un anno fa l'Unione dei Comuni del Natisone (l'ente che avrebbe dovuto prendere il posto della Comunità montana) sembrava cosa fatta. Sappiamo poi che la discussione all'epoca si arenò per l'ostilità del centrodestra nei confronti della denominazione bilingue dell'ente. Recentemente poi è intervenuta la decisione della nuova maggioranza regionale che ha azzerato la riforma e che nel 2014 ne dovrebbe presentare una nuova e definitiva. La strada però, soprattutto per i comuni più piccoli, sarà comunque quella della sinergia e della collaborazione. Costi più contenuti per servizi migliori al cittadino. (a.b.)

Asilo nido trasfrontaliero, a breve l'avvio dei lavori



dalla prima pagina

"Tra le variazioni in programma anche i 40mila euro da destinare a quei (relativamente pochi) lavori da realizzare sulla struttura che ospitava le elementari. Avendo già un'idea sul progetto credo che i tempi dovrebbero essere rapidi".

Il ritardo comunque, precisa Domenis, non è dovuto a errori né tanto meno alla volontà dell'amministrazione: "L'approvazione del bilancio è necessaria per partire con il progetto, ma immagino che tutti siano al corrente della confusione incredibile che c'è stata in tutta Italia sulle imposte comuna-

li, in particolare Imu e Tares". In assenza di certezze si è optato per una deroga alla scadenza per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni fissati quest'anno addirittura al 31 ottobre. "Un'assurdità" secondo Domenis. "L'auspicio - conclude il sindaco di Pulfero - è comunque che dopo l'approvazione del bilancio si possa partire al più presto con i lavori, visto che l'interesse da parte delle famiglie persiste".

Riforma degli enti locali, a S. Pietro un convegno

Il PSI della provincia di Udine organizza venerdì 20 settembre, alle 18.30, presso il Ristorante Belvedere a S. Pietro un incontro pubblico sulla riforma degli enti locali. I relatori saranno il consigliere regionale del PD Vincenzo Martines, Giuseppe Marinig (direttore regionale PSI), Fabrizio Dorbò (Consigliere provinciale SEL).

S strokovnjaki do pravičnejšega novega davka na nepremičnine?

V zadnjih letih je v Sloveniji veliko govora o novem davku, ki naj bi v bodoče obremenjeval lastnike nepremičnin. Pred tem v Sloveniji takega davka, kot sta bila v Italiji ICI ali IMU, niso poznali, priprava njegove zadnje, dokončne različice, pa je vse bližja, saj je vlada novi nepremičninski davek kot vir za zmanjšanje proračunskega primanjkljaja uvrstila tudi v program stabilnosti, ki ga je maja poslala v Bruselj.

Poseben odbor, ki združuje posameznike in združenja, ki se na različne načine ukvarjajo z nepremičninami, je priredil "vseslovenski strokovni posvet" na to temo, da bi prispeval k izboljšanju zakonskega osnutka. Posveta se je udeležil tudi minister za finance Uroš Čufer, ki je dejal, da je novi davek nujen, in predstavnica istega ministrstva Neva Žibrik, ki je prisotnim spregovorila o zadnji različici zakona in ob enem poudarila, da gre za predloge, ki so še v usklajevanju.

V drugi septembrski različici zakona o nepremičninskem davku je ministrstvo za finance iz novega vira za državni proračun predvidelo 195 milijonov, prav toliko za občine. Predlagana obdavčitev za sakralne in kulturne objekte znaša zdaj 0,1 odstotka vrednosti nepremičnine. Po dogovoru s predstavniki kmetov trenutno za gozdna in kmetijska zemljišča ni označena še nobena definirana davčna stopnja

Kaj se dogaja v Sloveniji

(v zakonu je trenutno zapisana vrednost 0,xx).

Kar zadeva stanovanjske objekte, je zaenkrat predlagana obdavčitev z 0,15 odstotka vrednosti. Po izračunih ministrstva za finance naj bi taka stopnja obdavčitve zagotovila približno 101 milijon evrov novih sredstev.

Kot je izšlo s strokovnega posveta, pa je za vse udeležence (tu so bili predstavniki občin in taki, ki se poklicno ukvarjajo z nepremičninami) bolj kot sam davek problematično vrednotenje nepremičnin. Za to je pristojna slovenska geodetska uprava, ki je pred leti na podlagi podatkov, ki so ji jih dostavili sami občani, že opravila poskusni izračun vrednosti posameznih nepremičnin v Sloveniji. Pri tem je prišlo do napak in pomanjkljivosti, opozarjajo udeleženci strokovnega posveta o novem davku. Kakorkoli že, ocenjene vrednosti nepremičnin se bodo kmalu spremenile, saj naj bi jih geodetska uprava predvidoma v dveh tednih uskladila z novimi gibanji na trgu. Lastniki nepremičnin naj bi tako januarja na dom dobili nova obvestila z ažurnimi vrednostmi njihovih nepremičnin.

Ne glede na končne vrednosti novega nepremičninskega davka, bo ta nedvomno za družine predstavljal večjo obremenitev, in to v trenutku, ko je vse močno prizadela gospodarska kriza. Banka Slovenije namreč v svojem zadnjem poročilu o finančni stabilnosti ugotavljal, da se je »razpoložljivi dohodek gospodinjstev lani prvič zmanjšal - in sicer za 1,7 odstotka - zaradi naraščajoče brezposelnosti, zmanjševanja mase plač in drugih prejemkov.«

kratke.si

Con il 2014 vignette autostradali più care in Slovenia

Il governo sloveno ha deciso di aumentare i prezzi delle vignette autostradali. I nuovi prezzi entreranno in vigore il 1. gennaio 2014. La vignetta annuale per gli automobilisti costerà 110 euro (95 euro nel 2013), per i motociclisti invece 55 euro (47,5 euro attualmente). Il governo sloveno ha introdotto anche una nuova vignetta per gli autotrasportatori che finora pagavano il pedaggio ad ogni viaggio: il costo per la vignetta con validità annuale ammonta a 220 euro. Dars, l'azienda che gestisce le autostrade slovene, fortemente indebitata, conta su un introito maggiore di 60 milioni di euro.

Gli sloveni si fidano più della radio e delle televisioni che dei giornali

Sono questi i risultati del sondaggio effettuato dalla Facoltà di scienze sociali applicate di Nova Gorica. Tra i media proposti, quelli che hanno riscosso maggiore fiducia, sono stati, in ordine, Radio Slovenija, Televizija Slovenija e Pop TV. Tra i giornali primo posto (e quarto assoluto) per il quotidiano Dnevnik, seguito da Finance, Delo e dai media locali. I risultati peggiori sono stati ottenuti da Žurnal e Slovenske novice. Il 40,8% degli intervistati si è dichiarato mediamente soddisfatto dell'attività d'informazione dei media sloveni, quasi la metà ritiene che siano equidistanti dai partiti di destra e sinistra.

Posata la prima pietra per il primo centro culturale islamico in Slovenia

Con una cerimonia solenne, a cui ha partecipato anche la premier slovena Alenka Bratušek, sono stati avviati nella capitale i lavori per la costruzione del primo centro culturale islamico in Slovenia. La numerosa comunità religiosa musulmana vede così, dopo quarant'anni di lotte e richieste, realizzarsi il suo diritto ad avere un proprio centro culturale e luogo di culto. La Bratušek ha sottolineato come la costruzione del centro islamico sia una conquista anche per la Slovenia, una vittoria sulle forme di intolleranza religiosa e che Ljubljana si conferma in questo modo città aperta ed europea.

Settimana europea della mobilità sostenibile, a Ljubljana introdotto un minibus elettrico

Dal 16 settembre nella capitale slovena sarà possibile viaggiare nelle aree chiuse al traffico a bordo di un minibus elettrico. La novità è stata introdotta durante la 12. settimana europea della mobilità sostenibile che ha come slogan "Aria pulita: a te la prima mossa!" e vuole sensibilizzare i cittadini sull'impatto che hanno i trasporti sulla qualità dell'aria a livello locale. All'iniziativa partecipano 2.000 città, tra cui anche 32 slovene. Le città che hanno programmato un'intera settimana di eventi possono ambire al premio della Settimana europea della mobilità, già vinto da Zagreb, Bologna, Gävle (Svezia) e Budapest.

Deželna šolska ravnateljica je bila na avdiciji Paritetnega odbora

Tudi letos ni dvojezičnega pouka v Bardu in Tipani

s prve strani

Pozitivno mnenje je oktobra leta 2011 izrazil tudi Paritetni odbor, potem ko je imel na avdiciji ravnateljico deželne direkcije za izobraževanje Del Bianco in ravnateljica urada za slovenske šole pri Deželnem šolskem uradu Tomaža Simčiča. A od takrat se ni nič premaknilo.

Deželna šolska ravnateljica je v ponedeljek v Trstu paritetnemu od-

boru orisala kompleksno problematiko, ki zadeva najprej sam zaščitni zakon, saj ta izrecno omenja, da projekt ne sme ustvarjati dodatnih stroškov za državni proračun, uvedba dvojezičnega pouka pa bi morala biti postopna, tako da bi morali dve šoli (eno- in dvojezična) v dveh občinah nekaj let sobivati. Problemi so z osebjem oz. organikom, je povedala Beltramejeva, ki je zamrznjen, možni so tu-

di sindikalni spori.

Jasno je seveda, da ne gre le za pravno-administrativno vprašanje. Potrebni sta politična volja in sodelovanje vseh subjektov, ki so pri zadevi soudeleženi, od šolskega urada do Dežele (načrtovanje šolske mreže v sodelovanju s Pokrajini je njena naloga) in seveda ministrstva za šolstvo. Teh pa očitno v zadnjih dveh letih ni bilo dovolj, prišlo je tudi do političnih in-



Deželna ravnateljica
Deželnega šolskega urada
Daniela Beltrame

terferenc in ideoloških zaprek.

Na seji v ponedeljek v Trstu se je generalna ravnateljica deželne šolskega urada Beltramejeva vsekakor obvezala, da bo Paritet-

nemu odboru posredovala tehnično rešitev, ki naj bi omogočila spremembo statusa dveh šol v Terški dolini: tipansko obiskuje 20 učencev, ki so porazdeljeni v dve večrazrednici (13+7), barsko pa prav tako 20 v dveh večrazrednicah (12+8). To predstavlja pomemben korak naprej, saj je podlaga za vsako rešitev.

Jasno pa je, da gre za potreben, ne pa zadosten pogoj.

Rocco commissario della Torre Natisone Collio

“Il mio impegno rivolto a tutto il territorio dell'ente”

dalla prima

Su questo punto Rocco ci tiene a tranquillizzare i colleghi sindaci: “La figura del commissario proprio per le funzioni che ricopre deve essere di garanzia per tutti, il mio impegno sarà infatti rivolto in egual misura a tutto il territorio, non solo alla parte da cui provengo. Diventa quindi necessario per la gestione dell'ente il lavoro in sinergia con tutti gli altri amministratori locali, con i quali ci dovrà essere una ampia condivisione delle scelte”.

Rocco, insieme agli altri quattro commissari delle Comunità montane, si troverà a gestire l'ente durante un passaggio che si annuncia epocale per le istituzioni della Regione Friuli Venezia Giulia.

La Regione sta infatti preparando una riforma complessiva degli enti locali che dovrebbe essere pronta entro il prossimo anno. “Su questo - commenta il sindaco di Attimis - dobbiamo attendere le decisioni dell'amministrazione regionale. A mio avviso però un ente intermedio fra Regione e Comuni, che si chiami Provincia o Comunità montana, sarà di fatto ancora necessario.”

Sandro Rocco è stato eletto a primo cittadino di Attimis, a capo di una lista civica, nel giugno del 2009.



Siglata l'intesa con la Camera territoriale imprenditoriale slovena

Accordo di Udine e Gorizia Fiere, a Nova Gorica uno sportello permanente per gli espositori sloveni

Institut za slovensko kulturo ISK Istituto per la cultura slovena
Zavod za slovensko izobraževanje - Istituto per l'istruzione slovena

CORSO DI LINGUA SLOVENA TEČAJ SLOVENSKEGA JEZIKA Za odrasle - per adulti

osnovna stopnja/nivello base _ nadaljevalni/corso avanzato

Začetek/inizio: giorno/dne 2.10.2013 alle/ ob 18.00
Trajanje/durata: 25 ore inclusi 2 spettacoli teatrali il 18 e il 25 ottobre
25 ur, vključeni gledališki predstavi
Kje/dove: slovenski kulturni dom/centro culturale sloveno,
via Alpe Adria, 67 - Špietar/San Pietro al Natisone

Info in vpisi/info e iscrizioni: do/entro il 23.9.2013
mail: isk.benecija@yahoo.it - tel. 0432 727490 - 727332

Porta la firma di Luisa De Marco, presidente di Udine e Gorizia Fiere SpA, e di Zoran Simčič, presidente della Camera territoriale artigianale imprenditoriale di Nova Gorica, l'importante accordo di collaborazione appena siglato tra le due realtà e grazie al quale i rapporti costruiti in questi anni troveranno una marcia in più, maggiore concretezza e operatività nei rapporti transfrontalieri a favore dell'economia e delle imprese.

“Si è deciso - ha affermato il presidente della Fiera De Marco - che il quartiere fieristico di Gorizia sarà la Fiera Transfrontaliera e quindi pronta ad ospitare anche iniziative nuove. Inoltre l'accordo prevede che la Camera territoriale artigianale imprenditoriale di Nova Gorica sia rappresentante ufficiale di Udine e Gorizia Fiere in Slovenia. La Camera di Nova Gorica sarà un vero e proprio sportello ed ufficio di rappresentanza di Udine e Gorizia Fiere per portare un sempre maggior numero di imprese slovene alle fiere programmate non solo nel quartiere fieristico di Gorizia, ma anche nella location espositiva di Udine. Le aziende slovene non sono più ospiti alla fiera di Gorizia - ha concluso De Marco - sono a casa loro. E su questa filosofia organizzeremo le fiere del 2014”.

Quanto devono attendere le valli del Torre?

dalla prima

Gli attori sono diversi, dalla Regione al Governo ed al Ministero dell'Istruzione ed è necessaria una loro volontà comune ed una sinergia. Ma il soggetto protagonista è indubbiamente l'Ufficio scolastico regionale. In altri tempi lo è stato.

Nel 2001 il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Bruno Forte con la statalizzazione della Scuola bilingue di S. Pietro al Natisone si è trovato ad affrontare carenze legislative, responsabilità e complessità di ben altra portata. È vero che per premio subito dopo è stato rimosso dal suo incarico, ma è altrettanto vero che ha agito nel senso dello stato di diritto e ha reso un ottimo servizio oltre che ai cittadini, utenti della scuola, anche alle istituzioni. A livello locale dando so-

stanza e coerenza alle dichiarazioni di principio della politica sui valori del plurilinguismo, dell'integrazione e della multiculturalità. Ma anche a livello di stato italiano che in ambito europeo è sottoposto a monitoraggio rispetto alle politiche di protezione delle minoranze linguistiche.

D'altra parte ci si domanda a che serve l'Ufficio scolastico regionale se rappresenta soltanto una struttura burocratica e non è in grado di intervenire dove ci sono complessità. Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame si è impegnata lunedì a fornire al Comitato paritetico istituzionale una proposta tecnica per dare avvio all'educazione bilingue nei comuni di Lusevera e Taipana. È un passo avanti, perché questa è una condizione necessaria, anche se non sufficiente.

brevi.it

L'Abi disdice il contratto nazionale dei bancari, è sciopero

L'Abi, l'associazione delle banche italiane, ha disdetto il contratto nazionale di lavoro dei bancari, oltre 300mila, la cui scadenza era prevista per il giugno del 2014. Le organizzazioni sindacali hanno replicato con la proposta di uno sciopero per la simbolica Giornata del Risparmio del 31 ottobre.

Secondo l'Abi gli istituti di credito italiani hanno registrato un calo di redditività “insostenibile” dovuto alla crisi, ma anche alle riforme regolamentari e all'impatto dell'innovazione tecnologica.

Eu, immatricolazioni delle auto di nuovo in ribasso

Dopo un aumento del 5,0% nel mese di luglio, le immatricolazioni di auto ad agosto in Europa sono diminuite del 5,0%. Nel 2013 la domanda di auto nuove è ammontata a 7.841.596 unità, ovvero il 5,2% in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In luglio l'Italia è stato l'unico grande mercato europeo a ridursi (-1,6%). Per il gruppo Fiat si registra un segno negativo sul mercato europeo dell'auto a luglio e ad agosto, “ancora a causa del mercato italiano più sfavorevole rispetto a quello europeo”, come afferma lo stesso Lingotto.

Prima le aziende, adesso si indebitano anche i privati

L'epidemia di chi non salda i conti in Italia si estende dalle aziende ai privati. L'Unirec (Federazione di operatori del recupero crediti) ha rilevato nel 2012 insoluti per 34 miliardi soprattutto da parte di famiglie.

Quanto alle imprese l'esposizione col sistema bancario supera i mille miliardi di euro. Questo indebitamento da record si è accompagnato a tassi sempre più alti e alla difficoltà per le aziende di ottenere credito persino a interessi che assomigliano all'usura.

Cervelli di ritorno, segnali positivi ma il saldo totale resta negativo

Oltre al segnale forte, in tema di cervelli che tornano, del presidente Napolitano che ha recentemente scelto quattro senatori a vita con curriculum in cui ci sono premi, incarichi di prestigio e anni di lavoro all'estero, i numeri confermano una tendenza: gli italiani laureati che si ritrasferiscono a Sud delle Alpi sono oltre 5mila ogni anno. Resta però negativo il saldo totale: negli ultimi 10 anni si è impennato il dato di chi sceglie di partire. Nel 2011 a lasciare l'Italia con una laurea in tasca sono stati 10.643 italiani.

Lietos 18 gostiln nas vabi na kosilo

Jesenska prireditev v Nediških dolinah se začne v saboto, 28. septembra



Naše ramana so "mahni" an nizki breguovi, ki stojijo v kroni okuole nas. Naše žile so patoki an rieke, koder teče čista an frišna voda. Naše oči, včasih vesele, včasih žalostne, so vasice posejane po naših dolinah an utopjene v naravi. Tisto, kar daje življenje našim dolinam, pa so ljudje z njih znanjem, navadami an jeziki, z njih dielam an kulturo. So ljudje, ki pomagajo spoznat an zastopit tel sviet. Posebnosti tele zemlje pa se kažejo, tudi kadar se usednemo za mizo an pokušamo nje dobruote.

S parbližno telimi besiedami združenje Invito an pro loco Nediške doline tudi lietos vabita an kličeta na že tradicionalno jesensko prireditev Vabilo na kosilo, ki se začne v saboto, 28. septembra, an puode napri do nedieje, 8. decembra. Inicijativi je dala svojo podporo tudi Gorska skupnost.

Lietos je trieba reč, de je k Vabilu na kosilo pristopilo rekordno število gostiln, vsega kupe jih je 18: narvič v Podbuniescu - Ai buoni amici v Tarčetu, All'antica na Krasu, Alla trota pri Špehuonji, Al ves-

covo v Podbuniescu, Gastaldia d'Antro v Landarju an La milanese v Čarnemvrhu; v Špietru Le Querce na Klančiču an Dall'Ava Bakery pri Muostu; v Sv. Lienartu Da Na.Ti v Ošnijem an Da Walter v Utani; v Sriednjem agriturizem La casa delle rondini na Dugem; v Dreki Osteria Al Colovrat na Briegu; v Grmeku že od vsega začetka Alla posta an Alla cascata obe v Hlodiču; v Prapotnem sta odparli vrata Vabilu na Kosilo Trattoria da Mario an Tinello di San Urbano; v Čedadu pa Al giro di Boa pri Muostu an Ai colli di Spessa v Spessi.

Vsaka gostilna ima sevieda svoj poseben menu, pri vseh se je potriebno priet naročit. Info: www.invitoapranzo.it, info@invitoapranzo.it an www.nediškedoline.it

I LOCALI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

Trattoria ai Buoni amici - Tarçetta di Pulfero
Trattoria ai Colli di Spessa - Spessa di Cividale
Osteria al Colovrat - Clabuzzaro (Drenchia)
Trattoria al Giro di Boa - Ponte S. Quirino (Cividale)
Osteria all'Antica - Cras di Pulfero
Trattoria alla Cascata - Clodig di Grimacco
Trattoria alla Posta - Clodig di Grimacco
Albergo Trattoria alla Trota - Spccognis (Pulfero)
Albergo Ristorante al Vescovo - Pulfero

Trattoria da Mario - Prepotto
Trattoria da NA.TI - Osgnetto (S. Leonardo)
Trattoria da Walter - Altana (S. Leonardo)
Dall'Ava Bakery - Ponte S. Quirino (Cividale)
Gastaldia d'Antro - Antro (Pulfero)
Agr. La casa delle rondini - Dughe (Stregna)
Agr. La milanese - Montefosca (Pulfero)
Trattoria Le quercie - S. Pietro al Natisono
Tinello di San Urbano - Prepotto

Okusi ob meji se vračajo v Gorico

Od 26. do 29. septembra bo mesto že desetič prestolnica gastronomije

Po velikem uspehu, ki ga je med 13. in 15. septembrom zabeležil vedno dobro obiskani Friuli Doc, bo konec meseca prestolnica najrazličnejših okusov postala Gorica. V njenem mestnem središču bo tako že desetič zaživela gastronomska prireditev Okusi ob meji/Gusti di frontiera, ki ponuja dobrote iz različnih koncev Evrope in sveta. Zanimanje za to prireditev je tudi po desetih letih še vedno izjemno, tako da bo na Okusih ob meji, ki bodo letos spet čezmejnega značaja, zastopanih kar dvajset držav, obiskovalcem pa bo na voljo kar 266 stojnic, trinajst "naselij", en otok za najmlajše, in vas prijateljstva na Travniku, ki je v bistvu simbol povezave med Gorico in Novo Gorico, pa tudi med Italijo, Slovenijo in Avstrijo.

Prav na goriškem Travniku bo v četrtek, 26. septembra, ob 18. uri, tudi uradna otvoritev letošnjih jubilejnih Okusov ob meji. Ob goriškem županu Romoliju bodo prisotni med drugimi tudi številni župani iz Slovenije, med katerimi tudi tisti iz Bovca, Kobarida in Kranjske gore. Poseben gost prireditve bo tudi režiser filmske uspešnice in slovensko-italijanske koprodukcije "Zoran, moj nečak idiot" Matteo Oleotto.

Več informacij o dogodku lahko dobite tudi na družabnem omrežju facebook, kjer je Okusom ob meji posvečena posebna stran na naslovu www.facebook.com/gustidifrontiera.



Due casi di encefalite nelle Valli, ma contro le zecche c'è il vaccino

Nelle Valli del Natisono sono stati riscontrati recentemente due casi di encefalite da Tbe virus, provocata dal morso delle zecche.

Vale quindi la pena ricordare come tutte le persone residenti nella nostra regione possono sottoporsi gratuitamente al vaccino contro le zecche: con due dosi di vaccino a distanza di un mese, dopo 20 giorni dalla seconda per il 90% si è protetti.

La vaccinazione viene effettuata solo su appuntamento a Udine, presso il Dipartimento di Prevenzione, Via Chiusaforte 2 (telefono 0432 553211 o 0432 553262) dalle ore 8.30 alle 12 e presso il Distretto sanitario di Cividale.

In ogni caso si consiglia, soprattutto per gli escursionisti della montagna, di adottare alcune importanti precauzioni: indossare un copricapo ed abiti lunghi che coprano le estremità, inserire i calzettoni sopra i pantaloni, usare repellenti per zanzare (per i bambini basta spruzzarli sopra gli abiti), al rientro dalla montagna controllare accuratamente gli abiti e farsi controllare la pelle su tutto il corpo (la zecca ci mette diverso tempo prima di stabilirsi e mordere).



disboscamento sia voluta e tacitamente accettata dalla nostra Regione e, inoltre, mi meraviglia il fatto che gli ambientalisti, sempre così attenti alla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale, non abbiano ancora fatto sentire la loro voce e l'eventuale opposizione allo "scempio" che si estende e si compie sulle montagne del Friuli orientale.

Giuseppe F. Marinig
Consigliere comunale
di S. Pietro al Natisono/Špietru

Lettera al giornale

"Da fuori ditte e imprese vengono ad abbattere abeti e piante resinose"

Io per il rilancio e la valorizzazione del bosco, ma anche per la diversificazione della flora locale e per l'impatto gradevole che ambiti di conifere potevano produrre nelle zone montane a vocazione anche turistica, come per esempio le valli del Natisono, spoglie, grigie e tristi nei mesi invernali per effetto della caduta delle foglie, essendo la vegetazione locale prevalentemente di latifoglie.

Questo taglio generalizzato delle sole essenze resinose, persino negli impianti alquanto giovani, fa supporre che sia in atto un'azione contro la coltivazione delle conifere e i primi sospetti stanno diventando certezza anche per quanto recentemente accaduto nel comune di S. Pietro al Natisono con l'approvazione della variante urbani-

stica n.13 al PRGC che, nella normativa allegata al piano, prevede l'abbattimento di tutti gli impianti di conifere da sostituirsi con la vegetazione locale.

Da informazioni raccolte, ma che attendono conferma sembra, inoltre, che nelle vicine Austria e Slovenia siano in vigore disposizioni abbastanza rigide per salvaguardare l'ambiente e tutelare il turismo, che vietano l'abbattimento di abeti e piante resinose in generale, considerati parte importante delle bellezze naturali del territorio, per cui le loro imprese boschive sono costrette a cercare la materia prima in Friuli dove, sembra, non esista nessun controllo o norme a tutela del bosco particolarmente votato alla coltura di piante resinose.

Non ho ancora capito se l'operazione del

Da qualche anno sto notando che sono sempre più numerose le ditte e le imprese boschive forestali provenienti dall'Austria, dalla Slovenia e persino dalla Germania che operano nelle valli del Natisono, nelle Alpi e Prealpi Giulie ed anche in Carnia, come si legge nella stampa locale, che stanno letteralmente "distruggendo" interi impianti di conifere - abeti, pini, larici etc - messi a dimora negli anni '60 e '70, grazie a contributi regionali, in aree montane prative che stavano ormai per essere abbandonate al degrado ed invase dalla sterpaglia, venendo a mancare sul territorio l'attività primaria della zootecnica allora in forte crisi produttiva ed economica.

Gli impianti di resinose, volute dalla Regione FVG e messe a dimora dai più avveduti proprietari dei terreni, lasciati ormai incolti, rappresentavano un possibile investimento futuro, ma soprattutto garantivano la fruibilità del sottobosco, bloccando, così, l'avanzare dei rovi e della boscaglia improduttiva.

Personalmente ho sempre ritenuto positiva quell'indicazione della Regione, non so-

Ci sono anche i benečani Sons of a Gun fra le cinque band finaliste che il prossimo 30 novembre, sul Palco del teatro Palamostre di Udine, si contenderanno il Premi Friul 2013. È la prima volta, in 31 edizioni della rassegna organizzata da Radio onde furlane con la collaborazione dell'Arlef, che un gruppo di lingua slovena raggiunge questo traguardo. In unica serata live i "Sonsi" sfideranno i Mataleo, i Terenzio Blues Band, Aldo Sbadigli e la famiglia Ananas in vacanza a Dresda e i Truc, selezionati nelle diverse semifinali.

Un risultato già di per sé prestigioso per i quattro ragazzi valli-giani visto che per il Premi Friul sono transitati quasi tutti gli artisti più importanti del panorama musicale friulano (Lino Straulino, Fabian Riz, Priska, Tubet e i Pantan per citarne alcuni).

Beneško-punk in lizza per il Premi Friul

I Sons of a Gun selezionati fra i 5 finalisti della rassegna



Nella semifinale che ha fatto tappa a Cormons - lo scorso 7 settembre -, Matia Simoncig (chitarra), Pietro Sittaro (tastiere), Francesco Qualizza (basso) e Terence Nobile (batteria), sono infatti stati segnalati fra i possibili ripescati per la finale. Poi, evidentemente, l'accoppiata fra le sonorità punk e il dialetto benečano, oltre alla convincente presentazione dal vivo, hanno convinto i giurati a promuoverli alla finalissima di Udine. Un punk-rock "maturo" quello dei Sons of a Gun, fatto di riff acidi e abrasivi in cui, per intendersi, mostrano di aver assorbito bene la lezione dei Sonic Youth.

E un testo, quello di "Nešigurnost an paranoja" (il titolo della canzone presentata al Premi Friul) che ancora una volta prova la vivacità di un dialetto antichissimo. Che si dimostra ancora adatto a raccontare, la quotidianità, le angosce, il senso di alienazione della generazione figlia della globalizzazione.

"Sceso dal palco - ci racconta Matia voce e chitarra del gruppo - un signore di mezza età, che non avevo mai visto prima, mi ha avvicinato e abbracciato. E mi ha detto: "Grazie ragazzi, sentire cantare in Beneško sulla vostra musica punk mi ha fatto veramente emozionare". Una soddisfazione per tutti noi enorme". Forse infatti, più del premio in sé, il successo è stato quello di far vivere lo sloveno delle valli in una veste per nulla folcloristica.

Jezikovni delavnici namenjeni učencem

Odvijali sta se v Špetru v sklopu strateškega projekta 'Jezik-Lingua'

V sklopu strateškega projekta 'JEZIK-LINGUA: Večezičnost kot bogastvo in vrednota čezmejnega slovensko-italijanskega območja', ki je sofinanciran iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev v okviru Programa čezmejnega sodelovanja med Slovenijo in Italijo 2007-2013, sta bili v Špetru ponovno odvisli dve jezikovni delavnici. Ena je bila namenjena otrokom od devetega do dvanajstega leta starosti, ki obiskujejo dvojezično šolo v Špetru, druga pa najmlajšim v vzgojno-izobraževalnem procesu in njihovim staršem.

Delavnico za že skoraj mladostnike je v prostorih Inštituta za slovensko kulturo izpeljalo socialno podjetje Ad formandum s sedežem v Trstu, izvedenih je bilo šest srečanj po dve uri. Otroci so se pogovarjali

o glasbi, nasploh o stvarih, ki so jim všeč, brali so slovenske mladinske revije in pisali teti Justo o svojih težavah.

V trgovini so kupovali tudi oblačila, plačevali so z gotovino, kuhine so postale bučke in pašta s pomodori se je sprem-



nila in testenine s paradižnikom. Na zadnjem srečanju so si ogledali odlomek slovenskega mladinskega filma o tabornikih in tako spoznali neformalno slovensčino v vzgojno-izobraževalnem procesu. Veliko so se pogovarjali, nekaj tudi napisali,

za kanček pa je bilo tudi slovnice.

Program za vrtce je v prostorih dvojezičnega šolskega centra v Špetru izpeljal Študijski center Melanie Klein iz Trsta.

Starši in njihovi malčki, ki so bili v povprečju stari komaj tri leta, so se udeležili šestih delavnic po dve uri. Vsi udeleženci, ki so bili iz italijanskega okolja, so prišli z željo spoznati jezik sosedov ter z zavedanjem, da tako svojim otrokom ponujajo nove možnosti. Preko igre so spoznavali osnovni besedni zaklad tem, ki spadajo v neposredni otrokov svet (te- lo, hrana, igrače itd.) in ki ga bodo lahko vsak dan uporabljali ter tako tudi utrjevali.

Delavnica je potekala v sproščenem vzdušju, z veliko igre in smeha.

Odrasli in otroci so pridno sodelovali in na koncu ob sproščenem 'pikniku' izrazili željo po podobnih jezikovnih tečajih.

Bukovaz, doppio impegno a Lubiana

Antonella Bukovaz è una delle protagoniste, al Castello di Lubiana, di 'Sonokalypt - Survivors' (Sopravvissuti), opera multimediale per la regia di Hanna Preuss. I partecipanti provengono da svariati Paesi (Germania, Cechia, Spagna, Giappone, Italia e Slovenia), ognuno di loro "è maestro nel suo campo: teatro, danza, poesia, animazione grafica, video, suono e luci". Sul palco si potranno vedere ed ascoltare, oltre ad Antonella Bukovaz (testo e recitante), Nataša Burger, Guillaume Cailleau, Domen Bertoncelj, Jordi Casanovas e Akane Yamaguchi. La prima dello spettacolo è avvenuta martedì 17, repliche mercoledì 18, venerdì 20 (entrambe alle 19) e sabato 21 (alle 13). Info sul sito www.ljubljanskigrad.si.

Sempre a Lubiana, mercoledì 25 settembre, secondo impegno per Antonella, questa volta insieme al rumorista Massimo Croce e alla violoncellista Antonella Macchion, nella performance poetico-sonora 'Casadolcecas' negli spazi del Centro per le Arti Sonore Vodnikova Domačija, in Vodnikova Ulica.

Verso Terezin, la visita al soldato Antonio Balus

Tutti puntuali il 18 agosto, erano le 5 del mattino a S. Pietro quando il pullman si è avviato verso l'autostrada.

Era il terzo viaggio 'della memoria' che l'Anpi delle Valli del Natisone organizzava. Dopo Auschwitz e Dachau stavamo andando a visitare Terezin. Naturalmente non era solo un viaggio per 'ricordare' o meglio per 'non dimenticare' il dolore e l'orrore che luoghi come Terezin hanno rappresentato.

Seppur con la fretta e la superficialità che i viaggi organizzati impongono abbiamo sostato e visitato Vienna. Lo stesso dicasi per Praga, città splendida, che per me ha un fascino particolare legato soprattutto ai ricordi: Kafka, il ghetto ebraico e poi il Sessantotto con la sua 'primavera', Dubcek, il sacrificio di Jan Palach, l'invasione sovietica.

Il terzo giorno ci siamo diretti a Terezin ma lungo il percorso, ad una quarantina di chilometri da Praga, precisamente a Milovice, abbiamo fatto visita ad Antonio Balus (Mačkin) di Tribil Superiore. Antonio riposa dal 1918 nel cimitero italiano di quella località assieme ad oltre cinquemila connazionali morti durante la Prima guerra mondiale. Fatto prigioniero a seguito della disfatta di Caporetto e internato nel campo di Milovice, morì a causa di un edema, ma le cronache raccontano che le morti per edema erano in realtà causate da fame e stenti.

Speravamo di trovare la tomba di Antonio, avendo una traccia composta da due nu-



Sopra la foto di gruppo a Terezin del viaggio organizzato dall'Anpi delle Valli del Natisone, nelle altre due immagini la visita al cimitero di Milovice



meri, ma il custode ci ha spiegato che non era possibile in quanto ogni croce rappresentava una fossa comune contenente oltre un centinaio di corpi.

Sul libro dei morti lì sepolti è comunque presente il suo nome. Nel cimitero, che è tenuto molto bene, oltre agli italiani sono sepolti anche russi, serbi e austriaci. Abbiamo sostato in raccoglimento e con rispetto presso la stele posta al centro dei cimitero, ognuno di noi ha ricordato Antonio e assieme a lui tutti gli oltre settemila soldati che lì riposano, così come nel pomeriggio abbiamo ricordato i morti di Terezin.

Adriano Gariup





Nedijo, 4. vošta 2013 zvóni so nas kličali, zake e se obrincimo še dan bot, sousje ukop, kle u naši cirkui. Kle, 40 liet nazat sta se obencali ke, za lieta naprej, boste hodili ukop, ne več sami.

Sta jih še vi pouno prenali: še cirkua na je na drua, tres u poder to staro. Ma vi, roko tou roko, štampienjo za štampienjo, sta šli naprej po poti, ki ste jo ukop zbrali.

Sta se potrudili nu e se trudeta za fameo, sta se potrudili nu e se trudeta za vašo zemijo, sta potrudili nu e se trudeta za pomati vašin judan.

E vemó, neč to nie lahno. Ma vi ste nam jasno pokazali, ke brieme to je manjko težko, če to a nosi dan tek po moš, anu ke še ostra pot, ki na se spenja von po ori, na ne straši maso, kar te vieš, ke maš kate-
raa za ta bon, ki u varva na tvo hodienje.

Takolè, počaso, Marisa nu Ġelmo sta storlè pouno pouno poti. Simpri ukop fin do nas. Buoh anu Sveta Marija vas lonita anu vam dejta šinje pouno zdrauja za hodi-

Marisa nu Ġelmo sta storle pouno poti

40 liet nazat sta začela hoditi ukop



ti s koražon naprej.

Mi čemó vam bití simpri blizu anu, če to more, čemo ledati vas

mieti dičar tej, ke vi sta nas mieli simpri dičar.

Družina nu znanci

Domenica a Montefosca le 'quattro tempora'

Domenica 22 settembre alle 11 a Montefosca verrà celebrata una messa solenne e si svolgerà il rito delle 'quattro tempora', cerimonia originariamente legata alla santificazione del tempo nelle quattro stagioni e attualmente destinata ad invocare e ringraziare la provvidenza di Dio per i frutti della terra e per il lavoro dell'uomo.

La celebrazione è ancora oggi molto sentita e al termine di essa il sacerdote si ferma a pregare per i defunti.

La messa verrà celebrata da don Davide Larice e allietata dai canti di Adriana Pellizzari, accompagnata all'organo dal maestro Roberto Mitri (nella foto).

Adriana e Roberto sono di

Manzano, ma Adriana ormai da molti anni viene in questo piccolo borgo delle Valli del Natisone perché ha un profondo legame con questa comunità.

Sua mamma era nativa di Montefosca, ma il matrimonio l'ha portata a stabilirsi a Manzano, ma Adriana da bambina era spesso in paese, dove vivevano i parenti materni, e questo legame non lo ha mai scordato, come succede a tanti che hanno le radici quassù.

La comunità auspica che la ricorrenza sia di stimolo per la riscoperta ed il mantenimento delle radici per tanti di coloro che, nativi del paese, lo hanno lasciato per inevitabili necessità lavorative: negli anni '40 del secolo scorso infatti Montefosca contava quasi 600 abitanti.



Po velikem trudu liepa vičer v 'gniezdú lastuc'

Ka dielajo vsi teli mladi (an jih je zaries puno, trideset!) ta za no mi-zo gor na Dugem v agriturizmu 'Casa delle rondini'?

Jih je zaries puno an so malomanj vsi iz Kravarja an bližnjih vasi. Parluožu se jim je še kak parjatelj iz drugih beneških vasi. So tisti pridni puobi an čeče, ki so organizal senjam v Kravarju na koncu vošta an se puno potrudil za de je vse lepuo steklo do konca.

An po velikim trudu... je paršu te pravi cajt, de se v mieru srečajo za se pomenat, kuo je šlo an kuo iti napri, pa tudi za se veseliti vsi kupe.

Vse tuole se je zgodilo v petak, 6. setemberja.



Vse je začelo kako lieto od tega, kar Ivana, ki je Taržačanka, s pomočjo parjatelju, ki jih ima tle v Nediških dolinah, je 'zalezla' v Gniduco an se zaljubila v adno staro hišo, zaparto ku puno drugih tle po naših vaseh. Hiša je bla na prodaji an ona jo je kupila an lepuo jo postrojila.

V nediejo, 1. setemberja, Ivana je poklicala znance an parjatelje v Gniduco. Tisti dan je otvorila nje 'gniezdú' v teli vasi. Vsa vas je parskočila na pomuoč an ji pomagala napraviti senjam. Takuo so ji vasnjani tiel dokazat, de so veselji jo sparjet miez njih an de so ji hvaležni, de v njih vasi so se spet odparle vrata ne hiše an de an cemin bo spet kajdu. Bluo je pru lepuo tisti dan, vse je pielo, se smejalo an tudi ramonika jo je zagodla. Dobrodošla, Ivanal!



Sabato 2 ottobre pranzo di pesce a Biverone

L'associazione Pescatori Sportivi Alborella organizza il pranzo presso la Trattoria Al Puntiglio (Biverone - S. Stino di Livenza). Il costo (pullman compreso) è di 50 euro. Partenze da Cemur (ore 10), S. Pietro (Trattoria Belvedere ore 10.15), Cividale (Via Friuli ore 10.30), Remanzacco (Buonacquisto 10.50). Rientro previsto alle 19. Info e prenotazioni (entro il 6 ottobre): Aldo Martinig (338/1634266) o presso il Bar Da Toni a Cemur (chiuso il mercoledì).

Galebov šolski dnevnik odkriva svet gledališča

Tako kot je začetek šolskega leta stalnica v življenju družin s šoloobveznimi otroki, je Galebov šolski dnevnik stalnica v uredništvu revije Galeb. Več kot trideset let se skupaj z učenci in dijaki vsakič znova vrača na šolske klopi in v nahrbtnike, vsakič v novi preobleki in novim branjem. V lanskoletni izdaji dnevnika so otroci spoznali neolikana Merjaščka, ki se je učil lepega vedenja, in ko mu je to končno uspelo, je spoznal čebelico Talijo, ki ga je uvedla v čarobni svet gledališča. Tam se je Merjašček tudi preizkusil v različnih vlogah, od režiserja do sceniskega delavca.

Na straneh dnevnika bodo otroci lahko izvedeli več o zgodovinskem razvoju gledališča, iz katerih korenin je pognalo današnje Slovensko stalno gledališče in kakšno vlogo ima amatersko gledališče pri širjenju slovenske besede in kulture v 'zamejskem' prostoru. Na zadnjih

straneh dnevnika so tudi krajši gledališki prizori, Binomi Luigija Gozzija v prevodu Maje Lapornik, v katerih naj bi se preizkusili sami otroci.

Nastanek letošnjega dnevnika je v celoti podprlo Slovensko stalno gledališče, obliko in ilustracije je

dnevniku dal kreativni dvojec, Peter Ferluga in Chiara Sepin, ki skupaj tvorita grafični studio Pika.

V želji, da bi gledališče in šolarji navezali prijateljske odnose, uredništvo Galebovega šolskega dnevnika vsem želi uspešno in zabavno polno šolsko leto.



Zgoraj Borzni trg v Trstu, kjer se bo odvijal večji del dogodkov v okviru praznika Slovencev v Italiji, Slofesta, desno logotip tridnevne prireditve

Slofest, Slovenci se predstavljamo

V soboto na tržaškem Borznem trgu tudi Mali lujerji

slofest

roj dogodkov v srcu mesta | un volo di eventi si posa in città

Slofest, tridnevni praznik slovenskega jezika, književnosti, umetnosti, kulture na sploh in vseh tistih dejavnosti, ki jih izvaja narodna skupnost v Italiji, bo med 20. in 22. septembrom zaživel na Borznem trgu in v drugih predelih tržaškega mestnega središča.

Italijanski del mesta bo tako lahko boljše spoznal živahno slovensko stvarnost preko številnih koncertov,

razstav, gledaliških predstav, vodenih ogledov po predelih mesta, ki imajo za Slovence poseben pomen. Vse tri dni bo od 9. do 22. ure odprt tudi tako imenovani Slofest Village, kjer bodo slovenske organizacije in društva na v ta namen urejenih stojnicah mimoidočim radovednežem predstavljali svoje dejavnosti.

V Trstu bo torej te tri dni še bolj

prišla do izraza slovenska duša tega mesta, to, da bo praznik vseh Slovencev v Italiji prav v centru mesta, pa daje celotni prireditvi še večji pomen, saj večkrat marsikdo pozablja na to, da veliko Slovencev živi prav v mestu in da se tu odvijajo njihove glavne dejavnosti.

Uradna otvoritev Slofesta, ki se bo sicer začel že v petek ob osmih zjutraj (na prvem dogodku bodo so-

delovali tudi člani Furlanskega filološkega društva), bo ob 19.30 na Borznem trgu. Svojo prisotnost na tem dogodku je že potrdila tudi slovenska ministrica za Slovence v zamejstvu in po svetu Tina Komel. Poleg ministrice bodo med drugimi spregovorili še deželni predsednik ZSKD Igor Tuta, tržaški župan Roberto Cosolini, predstavnik deželne vlade, predsednica Pokrajine Maria

Teresa Bassa Poropat in predsednik SKGZ Rudi Pavšič.

V soboto dopoldne bodo skavti in taborniki pripravili foto orientiring za šole, popoldne bo ob 17. uri na sporedu tudi krajši igrivi tečaj slovensščine, ki ga pripravlja Sklad Mitja Čuk, ob 17.30 pa bodo med protagonisti dogodka z naslovom Mladi pojejo in igrajo člani otroškega zborčka špeterske Glasbene Matice Mali lujerji, ki jih vodi Davide Clodig.

Naj še omenimo razstavo "Mario Magajna evropski fotograf", ki bo na ogled v Trgovinski zbornici, razne animacije in delavnice za otroke, za katere bo poskrbel Dijaški dom Srečko Kosovel, in razstavo portretov slovenskih pesnikov in pisateljev iz Trsta.

Podroben program vseh dogodkov (vsi so brezplačni) je objavljen na spletni strani organizatorja Slofesta, Zveze slovenskih kulturnih društev: www.zskd.eu/web/sites/default/files/Samo%20program_definitivni-2.pdf.

Tributo ai Pearl Jam a S. Pietro



Bel tributo agli statunitensi Pearl Jam quello proposto venerdì scorso a S. Pietro al Natisono, nella piazzetta presso il Bar da Giuly, dalla band Big Wave.

Il gruppo, composto in prevalenza da musicisti provenienti dal Monfalconese, può contare sulla voce di Christian Mulloni, che è invece di S. Pietro.



In mostra sino al 29 le pettenelle cividalesi

Resta aperta sino al 29 settembre nel Palazzo de Nordis a Cividale 'Tabulae Pictae. Pettenelle e Cantinelle'. A Cividale tra Medioevo e Rinascimento', evento che consente di far conoscere alcuni aspetti della cultura materiale cividalese. Le pet-

tenelle sono le tavolette, quasi sempre dipinte, che venivano inserite fra trave e trave nei soffitti in legno, assolvendo ad una funzione sia pratica che decorativa. La mostra presenta i risultati di una ricerca condotta nelle case e nei palazzi di Cividale che ha consentito di reperire e catalogare oltre seicento pettenelle, un terzo delle quali esposto nella sede museale.

Gli organizzatori - l'Accademia musicale-culturale Harmonia assieme alla Soprintendenza per i beni artistici, storici ed etnoantropologici regionale ed il Dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine - hanno in progetto di estendere la ricerca ai territori limitrofi, interessando quindi anche quello delle Valli del Natisono.

Orario: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 11 alle 19.

TIPANA_TAIPANA

L'omaggio della comunità di Taipana ad Adriano Noacco

Ad un anno dalla scomparsa una serata dedicata al poeta e scrittore

“Zio fungo”. Così i paesani chiamavano scherzosamente il tipanjen Adriano Noacco perché appassionato di micologia. Sabato 15 settembre, a un anno dalla scomparsa, la comunità ha voluto dedicare una serata al colto compaesano. Sandrino Coos, che ha presentato e moderato l'incontro, Paolo Pellarini, Paolo Garofolo e Riccardo Chiesa hanno ricordato il poeta e scrittore trilingue di Taipana, che ha lasciato ai posteri numerosi scritti nel dialetto sloveno del Torre, in friulano e italiano. Numerosi i premi ricevuti per le sue liriche: “lastra d'argento” a Špietar per attività socio-culturali, primo classificato nella sezione poesia (lingue minoritarie) del premio Internazionale “Il

Domača samba

*Plesajmo ju, plesajmo ju,
plesajmo ju vkop.
Na je samba hišna,
na je samba naša.
Vesoua, liša
an neč na praša.
Plesajmo ju, plesajmo ju,
plesajmo ju vse.
Ne se stuorla tou Tepane,
že uon Brezja stoji.
Tje po Buona, tou Plestišča,
tou Prosnide na leti.*

*Že Veškuorša na ju kliče,
an Karnahtha na ju vie.
Par Debeleše na pasa,
uon za Čaudo se zubi.
O jo pleše še dan star,
o jo pleše še dan mlad.
A jo pleše naša nona
an kanaja, kar re spat.
Te jo sfižeš, te jo plesáš,
bode trudan o le opočit.
Na te zviua, na te obrača,
bode legre o le opit.
Plesajmo ju, plesajmo ju,
plesajmo ju vkop.*

Molino” di Glaunicco e Premio “Merit Furlan”. Lo si ricorda anche come

autore di diversi testi per il Senjam beneške pesmi (sopra ne pubblichiamo due, ndr).

Come ha sottolineato Coos, la serata è stata anche occasione per far conoscere ad un pubblico un po' più ampio le personalità ed il patrimonio culturale di una valle che, troppo spesso, sulla cartina geografica mentale dei friulani è territorio segnato con la dicitura “hic sunt leones”. Adriano Noacco, invece, non solo non si è mai vergognato della propria terra e origini, ma al contrario ha cercato di trasmettere attraverso i suoi scritti tutto il suo amore verso la cultura slovena locale ed i suoi usi e costumi. Ora è attesa la pubblicazione delle sue poesie che sono state consegnate dalla famiglia Noacco al comune di Taipana, affinché trovi le risorse per curarne la stampa.

Davvero emozionante, infine, la conclusione dell'incontro, sulle note

Piesma od emigranta

*Od balkona,
pouan rož,
že dua oka
gledajo!
Dou na pot
o tou doline,
če par kaš
pride nje sin.*

*Mama, mama,
mameca, mameca.
Mama, mama,
mameca, mameca.
Mama, mama,
sarce mo.
Mama, mama,
san... an paršou.
Mama, mama,
san paršou.*

*Mo hodenje
to je uren,*

*san za prite
an kle state.
Par me hiše,
par me mame,
par me zemje,
tou moj sviet.*

*Ta na pijole
na je mama,
ma ružare
tou roku!
Ja san rivou
ta na meji,
sonce seje,
hiša blišči.*

*Laja pas
blizu vrat,
e me vidou
do delečan!
Ne me vidala
še ma mama,
jočen ja,
joče ona.*

di Bach, Paganini, Shubert e Bizet interpretate dal maestro Guido Freschi

al violino e dal maestro Alan Cechet alla chitarra.



Due momenti della serata dedicata al poeta e scrittore trilingue di Taipana



REZIJA_RESIA

Ob pomembni obletnici bo društvo v glasilu Náš Glas – La nostra voce izdalo tudi posebno prilogo

Te rozajanski kulturni čirkolo “Rozajanski Dum” rivawa 30 lit dela

W sabōto, 30 dnuw novembarja, tu-w ti Rozajanski kulturni hiši se će spomanot 30 lit dela od čirkola “Rozajanski Dum”.

Čirkolo jē počal delat novembarja lēta 1983 za branit našo kulturo anu rumuninjē anu pa za jo zdēlat poznāt po svētu.

Tu-w iseh litah karjē riči se je dorivalu naredit: učanja naše kultūre tu-w škuli, korse za se naučit gramatiko anu pisanjē po nās, moštre, koncerte, konvenje, librine, kolindrine, šwōj “Náš glas – La nostra voce”, elenko ziz numarji od telefona, žite za poznāt drūge kraje.

Je bilu nared karje nih riči anu za isō se mora zahwalit pa uniu od tih slavinskih čirkoluw, ka jē tana Solbici wžē od lēta 1990. Isa asoćajun jē karjē pomagala.

Za spomanot wsō isō, 30 novembar se će pokazat ziz litrati anu bisidi dēlu, ka jē bilu narēd.

Rūdi za spomanot wse ise lita šwōj “Náš Glas – La nostra voce”, ka paračawa čirkolo anu ka an će bet narēd novembarja će mēt 8 pagin kōj od isaga.



Arhivski posnetek s praznovanja 25-letnice delovanja Kulturnega društva Rozajanski dum na Ravanci

Kulturno društvo “Rozajanski dum” bo v soboto, 30. novembra, v kulturnem domu na Ravanci praznovalo 30-letnico plodnega delovanja.

Društvo je bilo ustanovljeno novembra leta 1983 z namenom, da bi pomagalo pri ohranjanju in promociji domačega narečja in kulture. V teh letih je društvo predložilo več reči: predavanja o domači kulturi in narečju v šoli, tečajje pravopisa in slovnice domačega narečja, razstave, koncerte, posvete, knjige, koledarje, glasilo “Náš Glas – La nostra voce”, telefonski imenik s hišnimi in ledinskimi imeni, kulturne izlete.

Veliko je bilo narejenega v tem obdobju in zato se mora društvo zahvaliti tudi Zvezi slovenskih kulturnih društev, ki je od leta 1990 veliko pomagala preko svojega sedeža, ki je na Solbici v Reziji.

Društo bo izdalo tudi posebno prilogo o svoji 30-letnici v prihodnji številki glasila “Náš Glas – La nostra voce”, ki bo izšla prav novembra. (LN)

Kultura & ...**Senjam v Hostnem
v nedeljo, 22. septembra**

Go par cirkvici v Hostnem bo ob 11.30 sveta maša an karst dvieh otuok. Le tisti dan požegnajo novo uoznico, ki iz Hostnega peje do cirkve. Na koncu bo le gor velik senjam, an če bo slaba ura.

**V Podboniescu konferenca
go mez pranoterapijo
v petak, 27. septembra**

V kamunski dvorani bo ob 20.30 pod pokroviteljstvom podbonieskega kamuna konferenca go mez pranoterapijo. Vič organizava združenje Istituto Pranic Healing Italia, guorila bo Danila Petricig.

**I funghi a Stregna
il 28 ed il 29 settembre**

Il Movimento FreePlanine in collaborazione con l'Associazione Micologia e Botanica Udinese promuove un weekend di formazione dedicato ai funghi della Valli del Natisone e del Friuli. L'argomento verrà approfondito in particolare durante la conferenza dal titolo "Il mondo dei funghi" che si terrà sabato 28, alle ore 18.30, presso l'ex scuola di Tribil sup. Relatore Sergio Costantini che ha tenuto la scorsa primavera, presso la comunità montana, i corsi per il rilascio del patentino per la raccolta dei funghi e che entrambi i giorni accompagnerà i partecipanti durante le escursioni sui prati ed i boschi tra Jainich e Tribil Inferiore. Info e prenotazioni: freeplanine@gmail.com o 338/1587782.

**Obisk Slovencev v Monoštru
5. in 6. oktobra**

ZSKD vabi na spoznavanje slovenske manjšine v Monoštru na Madžarskem. Prevideni so tudi obisk uredništva slovenskega tednika in pogovor s predstavniki Zveze Slovencev. Prijaviti se je treba do 20. septembra na sedežu ZSKD v Trstu ali Gorici.

Šport & izleti**Planinska družina Benečije
vabi na telovadbo
vpisovanje do 27. septembra**

Planinska družina Benečije pripravlja tečaj telovadbe, ki bo potekal v telovadnici srednje šole v Špetru vsako sredo in petek od 19. do 20. ure, od oktobra do konca decembra in od februarja do konca aprila. Vpisati se je treba do 27. septembra.

Info (v večernih urah): Flavia 0432 727631 - Daniela 0432 714303

**Sui sentieri delle krivapete
domenica 29 settembre**

La Polisportiva Monte Matajur, in collaborazione con la cooperativa La Sorgente e con il patrocinio del Comune di Savogna organizza la 1. Marcia sui sentieri delle krivapete, con percorsi di 7 o 16 km. Il ritrovo è presso il centro visite di Vartacia, partenza dalle ore 8.30 alle 9.30. Info: Marino Gosgnach (338/5877265 o giuliaiussig@gmail.com).

**Yoga integrale
vsak torak od 18.30 do 20.00**

V starem vartacu, azilu, v Kozci je vsak torak do konca otuberja tečaj integralne yoge. Učiteljica je Loredana Cassan, organizava ga kulturno društvo Val Cosizza. Info: Loredana (331/8449628) an Maria Luisa (333 8090892).

**Fiera autunnale agricola
e forestale a Komenda (Slo)
sabato 12 ottobre**

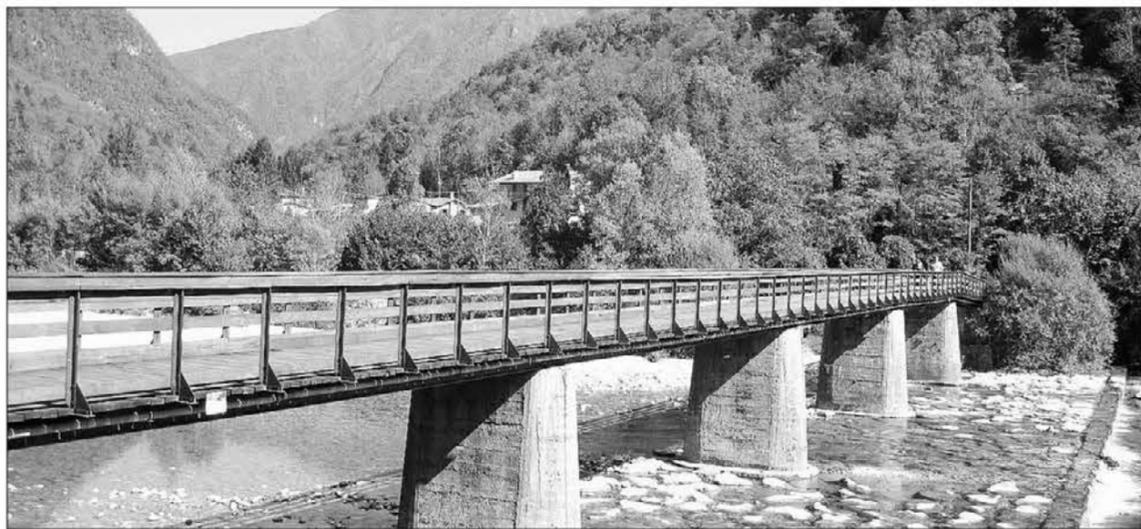
Il Cipa.at in collaborazione con la Kmečka zveza organizza una visita guidata alla fiera autunnale agricola e forestale a Komenda. Partenza alle 6.45 da S. Pietro o alle 7 da Cividale. In mattinata visita della fiera, a seguire pranzo a Medvode e nel pomeriggio visita aziendale. Info e prenotazioni dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 presso la Kmečka zveza in Via Manzoni 31 a Cividale (0432 703119 o kz.cedad@libero.it).

**Da Breginj a Montemaggiore
e da Podbela a Stupizza,
due camminate internazionali**

Il 28 ed il 29 settembre sono in programma due camminate internazionali. La prima parte da Breginj ed è arrivata già alla diciannovesima edizione. Per raggiungere Montemaggiore (paese del comune di Taipana) si può scegliere tra tre tracciati di diversa durata (3 o 7 ore) e difficoltà. Per informazioni contattare

Igor Baloh (00386 31 792375).

Il Comune di Pulfero organizza invece per domenica 29 settembre la Camminata Internazionale della Pace, giunta all'ottava edizione. Partenza alle ore 9.30 da Podbela in Slovenia. Si prosegue su strada asfaltata fino al "Ponte di Napoleone" per poi imboccare il sentiero che conduce nella gola del Pradolino e proseguire poi fino al Natisone ed al villaggio degli orsi. Verso le 12.00 arrivo al centro visite di Stupizza dove è in programma anche la festa con pasta e musica per tutti i partecipanti.

**Approfondimenti****Srečanje udeležencu
folklorne delavnice**

V pandiejak, 30. septembra, ob 19.00 bo v Kobaridu, v piceriji Fedrig srečanje vsieh tistih, ki so telo pomlad hodil na folklorno delavnico (laboratorio di danze popolari), ki jo je biu organizu Institut za slovensko kulturo. Tisto vičer podelijo diplome an se poguorijo, kada začet spet z delavnico, na katero so že od sada vabljeni vsi, ki so jo že obiskovali, pa tudi vsi tisti, ki željo se navast narodne plese (danze popolari) iz Benečije, z Breginjskega kota an Zgornjega Posočja.

Za vičer v Kobaridu je treba potardit svojo prisotnost (conferma presenza) Institutu za slovensko kulturo (0432 727490).

Bližajoča se jesen je v Ljubljani čas za dežnike in škornje, predusem pa je čas za nakup novih knjig, peres, beležk in vsega kar spada zraven. Oktobra se namreč, kot vsako leto že skoraj sto let, začnejo univerzitetna predavanja. Letos se sicer stavba, ki je sedež Univerze v Ljubljani, še vedno skriva za odrom in velikim platnom, na katerem predvajajo košarkaške podvige, vendar se bo že čez par tednov množica navijačev v pisanih majicah zamenjala z množico študentov z nahrbtniki.

Poslopje na Kongresnem trgu je bilo sicer zgrajeno leta 1902, ko je bila prejšnja stavba bila poškodovana v potresu leta 1895. Oblikovala sta ga arhitekta Jan Vladimír Hrasky in Josef Hudetz, leta 1919 pa je postalo osrednje univerzitetno poslopje. Na glavnem pročelju dvorca je zgrajen balkon, s katerega so ob pomembnih zgodovinskih dogodkih spregovorili številni pomembni govorniki: leta 1918 je recimo Ivan Hribar razglasil nastanek kraljevine SHS (Srbov, Hrvatov in Slovencev), leta 1945, po drugi svetovni vojni, pa je z njega govoril maršal Tito.

Ko so v visokem srednjem veku začele nastajati univerze, so slovenski

Kdaj je nastala univerza

Pismo iz slovenske prestolnice

študentje morali oditi v tujino. Po letu 1222 je bila nam najbližja univerza v Padovi, v 14. stoletju pa so začele nastajati univerze v Pragi, Krakovu, Dunaju in Heidelbergu. Prizadevanja za slovensko univerzo pa so se začela pred prvo svetovno vojno, po modelu avstrijske univerze s štiri fakultetami (pravno, medicinsko, filozofsko in teološko), vendar so jo ob ustanovitvi uredili po primeru za-

grebske in je torej vključevala tudi tehniko. Prvotna ideja je bila, da bi profesorje, ki naj bi na njej učili, habilitirali na zagrebški univerzi, kjer bi ta čas delovale vzporedne stolice v slovenskem jeziku. V začetku leta 1919 pa so se prizadevanja za ustanovitev univerze tako okrepila, da je postalo jasno, da bo univerza v Ljubljani začela delovati že v naslednjem študijskem letu.

S težavami se je ljubljanska univerza srečala že med drugo svetovno vojno, saj je bila tretja univerza v Jugoslaviji, hkrati pa najmanjša in najmlajša, torej po mnenju mnogih nepotrebna. Ob poskusu ukinitve posameznih fakultet so se študentje, profesorji in ostala javnost zbirali na protestnih shodih za ohranitev slovenske univerze. Le-ta je naposled našla zaščitnika, kralja Aleksandra I. in do italijanske okupacije tudi nosila njegovo ime. Po kapitulaciji Italije je bila univerza zaprta, izpiti in promocije pa so potekali tudi v tem času. Novo poglavje v razvoju slovenske univerze pa se je začelo z osvoboditvijo, saj je šele takrat začela delovati v polnem obsegu. Ustanovljena je bila popolna Medicinska fakulteta, nato Gospo-



darska in Agronomska, pa tudi že obstoječe fakultete so dobile nove študijske smeri.

Leta 1970 je bila v Univerzo sprejeta Fakulteta za sociologijo, politične vede in novinarstvo, ki je postala deseta članica UL. Leta 1975 se je tem pridružilo še deset drugih šol in akademij, od takrat do danes pa je Univerza v Ljubljani doživela še več sprememb, kar se tiče njenih članic in organiziranosti.

Vendar o tem, kako se je ljubljanska univerza razvijala v zadnjem stoletju pričajo drugačne številke. V prvem letu delovanja Univerze (1919/1920), ko je univerzo sestavljalo pet fakultet (teološka, pravna, filozofska, tehnična in medicinska) je bilo vpisanih 942 študentov, v študijskem letu 2012/2013 pa skoraj 50 tisoč. Ponaša pa se lahko tudi s tem, da se je tudi letos sedmo leto zapored uvrstila med 500 najboljših univerz na svetu po ARWU (Academic Ranking of World Universities) oziroma t. i. šanghajski lestvici, na vrhu je univerza Harvard.

Teja Pahor



La Valnatisone lascia i tre punti ad un S. Giovanni più concreto

Sabato 21 al via le giovanili Figc ed il Real Pulfero



Un esordio casalingo 'amaro' per la Valnatisone che ospitava il San Giovanni di Trieste. La squadra locale ha subito un gol per tempo e solo nei minuti finali ha giocato determinata accorciando le distanze con Massimo Del Degan su calcio di rigore.

Sabato a Manzano inizieranno a giocare gli Juniores della Valnatisone ospitati dagli "orange".

Al via domenica mattina alle 10.30 anche il campionato Allievi provinciali con la Valnatisone che a Torreano ospiterà l'Academy Udine. Alla stessa ora la Forum Julii ospiterà la Nuova Sandanielese.

I Giovanissimi regionali hanno iniziato il campionato a Tricesimo subendo una sconfitta. I ragazzi guidati da Antonio Dugaro ospiteranno domenica a San Pietro la formazione dell'Union Martignacco. La Forum Julii allenata da Mirco Vosca giocherà la prima gara di campionato in trasferta con l'O13. Sono ancora in cantiere i gironi delle categorie Esordienti e Pulcini che dovrebbero iniziare a giocare i rispettivi campionati sabato 28 settembre.

Il Real Pulfero inizierà a giocare sabato 21 settembre alle 15.30 in trasferta con il Leon Bianco B.

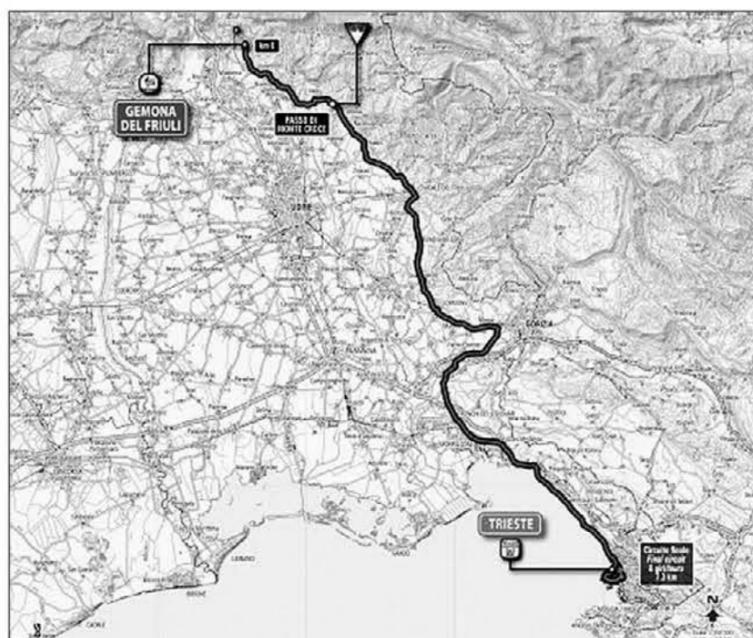
I campionati della Lega calcio Friuli collinare inizieranno nell'ultimo weekend del mese con la squadra di Drenchia/Grimacco (nella foto la squadra della scorsa stagione) impegnata lunedì 30 settembre a Tolmezzo nel campionato di Prima categoria; la Savognese in Seconda categoria ospiterà sabato 28 alle 14.30 il Risano; in Terza categoria la Polisportiva Valnatisone di Cividale affronterà a S. Daniele sabato 28 alle 14.45 il Dream Team Resiutta. Sempre il 28, alle 14.30, l'Extrem Alta Val Torre affronta ad Osoppo il Bar da Milly.

Paolo Caffi

Il Giro d'Italia 2014 passerà per il centro di Cividale del Friuli

È stato presentato recentemente il tracciato del Giro ciclistico d'Italia che inizierà a Belfast in Irlanda, sabato 10 maggio 2014. Due le tappe che si correranno in regione, sabato 31 maggio è in programma la tappa Maniago-Gemona, che vedrà i professionisti scalare lo Zoncolan e concludere le loro fatiche a Gemona. Il giorno successivo il Giro d'Italia si concluderà con la partenza dei ciclisti dal centro carnico e l'arrivo a Trieste. L'ultima tappa

la ventunesima, sarà di 169 km. La carovana attraverserà le località di interesse storico come Cividale del Friuli e il suo Ponte del Diavolo, Redipuglia con il suo Ossario delle dodici battaglie dell'Isonzo, Miramare ed il Castello di Massimiliano d'Asburgo per giungere a Trieste, dove la corsa terminerà dopo gli otto giri del circuito cittadino di 7.3 km, veloce, ma caratterizzato da una breve ascesa nella parte centrale.



Il bocciafilo Marco Zufferli conquista il bronzo ai campionati italiani U18

Sabato 8 e domenica 9 settembre Marco Zufferli, giovane bocciafilo di Azzida, ha partecipato a Pont-Saint-Martin in Valle d'Aosta ai campionati italiani "under 18" della specialità "tiro progressivo a navetta" vincendo la medaglia di bronzo. Il progressivo è una combinazione tra lo sport delle bocce e la corsa scandita dal conteggio alla rovescia dei secondi. Per lo svolgimento di questa specialità si posizionano due tappeti sulle corsie di gioco. Il tappeto consente di collocare la boccia-obiettivo in sei posizioni diverse, partendo da quella più

prossima al tiratore. La prova dura 5 minuti. Ogni boccia colpita vale 1 punto, ma nel cadere la boccia lanciata non deve toccare il tappeto. Il tiratore corre costantemente sul campo avanti e indietro. Infatti il bersaglio, allorché colpito, viene spostato nelle posizioni successive. Si giunge alla posizione 6, per regredire alla 1 e così via, per il computo totale del tempo. Marco, dopo aver superato le qualificazioni, per accedere alle semifinali, ha effettuato la sua migliore prestazione personale: in 5 minuti ha lanciato 44 bocce e ne ha colpite 39!

Un arbitro delle nostre Valli nel campionato di Serie D della Figc Esordio a Verona per Luca Zufferli

A distanza di un anno, da quando Luca Zufferli era stato promosso nella categoria Interregionale della FIGC, il suo nome appare tra gli arbitri nazionali che hanno passato la selezione per formare la rosa dell'ambita Serie D.

La scorsa stagione il giovane e promettente arbitro di Azzida ha avuto l'onore di calcare terreni prestigiosi di quasi tutte le regioni d'Italia, dal Trentino Alto Adige fino alla Sicilia, potendo constatare quanto il calcio in Italia sia dif-

forme per questioni legate spesso a intensità di gioco, calorosità del pubblico, cattiveria agonistica o mentalità del luogo; sicuramente le gare che ha vissuto con più entusiasmo sono quelle che ha diretto a Nocera Superiore e a Trapani, dove il clima, per chi è abituato a quello del Friuli, è a dir poco surreale, per le migliaia di persone sugli spalti e per l'attenzione sia mediatica che sociale che la città ripone durante tutta la settimana.

Il 1. settembre Luca ha fatto l'

esordio nella nuova categoria nella gara che vedeva la Società "Sanbonifacese" contro la Società "Gozzano" nell'impianto sportivo comunale di San Bonifacio in Provincia di Verona.

A Luca mancano ancora due gradini da 'scalare' per arrivare alla Serie A. Vista la sua passione, la sua applicazione, la sua meticolosità, gli auguriamo buon lavoro e magari di vederlo la prossima stagione di esordire nella categoria superiore.



Corsi di judo a Cividale

L'associazione dilettantistica Judo Cividale anche quest'anno organizza i corsi presso la nuova sede nella palestra di via Carraria. Possono partecipare i bambini nelle giornate di martedì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30; i ragazzi nelle giornate di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 18.30 alle 19.30 e gli adulti martedì, giovedì e venerdì dalle ore 19.00 alle 21.00.

Per informazioni ed iscrizioni chiamare i numeri 3381093757, 3897966920 o 3355364135.

Lucia an Enzo ku 25 liet od tega!

Nozze d'argento con tutta la famiglia e la comunità di Mersino



Muormo reč, de Lucia iz Klenja an Enzo iz Marsina sta 'malomanj' šele ku tisti dan, ki sta oženila... 25 liet od tega!

Pride reč, de bit oženjena jim stor dobro. Tuole so nam jal tudi vsi tisti, ki jih poznajo an ki na 7. setemberja so se kupe z njim veselil za njih srebarno poroko.

Lucia an Enzo, le takuo napri še puno an puno liet... an le takuo, ku do seda, skarbata za vašo družino an za cieu Marsin!

A Mersino basso sabato 7 settembre le campane hanno suonato a festa, volete sapere perchè? Sono tornati a 'ri-

sposarsi' dopo 25 anni di vita insieme Lucia Carlig ed Enzo Mar-seu, due dei principali 'animatori' della comunità di Mersino, tutta presente in chiesa quel giorno.

Dopo il rito religioso tutta la comunità di Mersino ha voluto festeggiare il loro traguardo, assieme a tutti i familiari, augurando loro di ritrovarsi ancora assieme per festeggiare il cinquantenario di matrimonio!



Giovedì 12 settembre Elena Guglielmotti si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Lubiana presentando "Love letters", un cortometraggio di animazione composto da quasi 1800 disegni. Un cartone animato realizzato, come nella animazione tradizionale, quasi interamente con disegni fatti a mano e solo l'ausilio di un PC per il montaggio e la sonorizzazione. Molti mesi di lavoro ripagati da un punteggio molto alto all'esame finale.

Il papà Alessandro, la mamma Paola, i fratelli, ma anche i tanti amici di Elena sono molto contenti per questo bel risultato e le augurano un futuro ricco di soddisfazioni nel mondo della grafica e dell'arte.

Elena vive a Cividale, ma ha parte delle sue radici nelle Valli del Natisone. Valli che ha imparato ad amare fin da piccola, frequentando anche l'asilo e quindi le ele-

Elena si è diplomata in Belle arti a Lubiana

mentari presso la scuola bilingue di San Pietro. Un ambiente che le è rimasto sempre molto caro, infatti ha continuato a mantenere i contatti nonostante gli studi al liceo a Cividale prima e l'Accademia a Lu-

biana poi l'abbiamo momentaneamente "allontanata". In tutti questi anni Elena ha trovato il modo di collaborare a molte iniziative nate sul nostro territorio (ricordiamo il Senjam beneške piesmi, una mo-

stra collettiva presso il Centro culturale sloveno) e ad essere parte attiva in tanti progetti che vedono coinvolti soprattutto i ragazzi delle Valli che hanno frequentato la scuola bilingue.



Elena s člani komisije na končnem izpitu v Ljubljani: s čeparne Milan Erič, Elena, Lucijan Bratuš, Boštjan Botas Kenda

Celio an Alma Iuretig - Štefenadi iz Dolenjega Marsina an vsa njih velika družina, Claudia an Veronica iz sarca zahvalejo vse tiste ljudi, ki so paršli h maš v spomin na njih sina Sandrina. Posebna zahvala naj gre Nediškim puobam, ki so paršli piet.

La famiglia di Celio ed Alma Iuretig, assieme a Claudia e Veronica, ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato alla commemorazione del loro Sandrino.

Un ringraziamento particolare al coro Nediški puobi.



Dežurne lekarne Farmacie di turno

OD 20. DO 26. SETTEMBRA
Čedad Minisini 0432 731175
Corno di Rosazzo 759057
Tarbiž 0428 2046

Zaparte za počitnice Chiuse per ferie

Podbosesec: do 22. septembra0

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italija: 39 evrov • Druge države: 45 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165
SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it

Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste/Trst, via/ul. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it

T: +39.0481.32879

F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglasov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

SPECOGNA DAVID

PITTORE EDILE

Tinteggiature interne ed esterne
Spatolati e decorazioni
Pittura travi

☎ 333.7980671

SICCO ALEX

MANUTENZIONE VERDE

(manutenzione prati, taglio siepi, potature...)

Legna da ardere dei nostri boschi

☎ 388.9336040

Elisa an Michele, rodila se je nova družina

I due novelli sposi continueranno a vivere nelle Valli del Natisone



Je bluo 8. junija, kar po cieli poti iz Dolienjanega do svetega Standreža v Arbeču so makine tulile: je biu Michele Predan z vso žlahto an s parjateljji, ki je šu v tisto cierku za poročit lepo čečo iz Podboniesca. Bluo je vse lepuo: noviči, dan, poroka, fešta... An de bi bilo za nimar takuo za naše mlade, lepe noviče, ki bojo živiel le tle doma, tle v Nediških dolinah, jim iz sarca željo vsi tisti, ki jih imajo radi, an jih je zaries puno! Srečno življenje, Elisa an Michele!

L'8 giugno 2013 Elisa Gorenszsch e Michele Predan hanno coronato il loro sogno. I due novelli sposi per la gioia di parenti e amici hanno pronunciato il fatidico sì nella chiesa di

Sant'Andrea di Erbezzo, splendido balcone sulle Valli del Natisone.

Una grande emozione e soddisfazione per le famiglie, quella di Elisa con i genitori Dino ed Elvira di Pulfero e quella di Michele con la mamma Antonietta di Dolegna.

I due giovani hanno deciso di coltivare il loro sentimento rimanendo nelle Valli del Natisone, dove sono nati e cresciuti entrambi.

L'amore e la stima reciproca hanno legato questi due ragazzi, ai quali vanno tutti i nostri auguri perché il giorno delle loro nozze sia l'inizio di una vita felice insieme.

Un abbraccio, la sorella (e ora anche cognata) Giulia



Z Lies v Medjugorje, pa ne samuo



Gor v lieški fari se z nostalgijo spominjajo na tiste lepe dneve, ki so jih pruot koncu vošta, od 21. do 24., preživiel v Medjugorju. Dol so bli šli že kako lieto od tega, lietos so šli spet, zak vič ku kajšan je želeu se uarnit dol an takuo je šlo, de koriera je bla hitro puna.

V Medjugorju so vsi imiel v rokah bukca "Gospod, uči nas moliti", kjer so pjesmi an molitve v slovienskem narečju, tiste, ki jih

piejejo an molejo v lieški fari za vse pobožne parložnosti, takuo an v tistim kraju, kar so v precesiji šli do Križevca so prebieral parložne molitve po sloviensko.

Štier dni potovanja je bluo zadost an za videt druge lepe kraje, ki so dol po tisti pot.

Ustavli so se v Splitu, Zadarju (Zara) an šli so do slapa (cascata) Kravjca.

Po pot so se že kladli dakordo, kaM iti drugo polietje: če puode vse po pot puodejo v Rim za srečat papeža Francesca!

AUTISTA PRIVATO - NOLEGGIO CON CONDUCENTE

AUTORIZZATO DAL COMUNE DI PULFERO

DISPONIBILE
PER TUTTI I TIPI
DI TRASPORTI



INFORMAZIONI

333 50 22 919

OSPEDALIERI - UFFICI
SPESA GIORNALIERA - AEROPORTI
LUOGHI DI INTERESSE TURISTICO

Luca Gosgnach (Mersino)

SERIETÀ • CORTESIA • PROFESSIONALITÀ



Per una casa sicura

Pulizia camini, sfalcio aree verdi e abbattimento piante in *tree climbing*.

Presta la giusta
attenzione al
luogo in cui vivi.

MOZ
di Sturam Amedeo

339 1741488 • mozrupo@virgilio.it
facebook.com/AmedeoSturam

Telo vam jo mi povemo...

An mož an na žena, že zlo par lieteh, vičerjata doma. Po vičerji mož ima voljo pojest se kiek an dije ženi:

- Bi želeu an sladoled, okus vanila. Bi lahko šla puonj v Paradiso dei golosi? Počak, povejmi nazaj tiste, kar san ti kuazu, zak kajšan krat se pozabeš reči...

Žena mu odguori:

- Ka mišliš, de san naumna, de san brez glave? Si mi vprašu an sladoled, okus vanila.

- Dobro, pa bi vprašala, če lahko določijo nomalo smetane, an sladoled okus vanila z nomalo smetane. Mi ponoviš?

- Uff, si vprašu an sladoled okus vanilja z nomalo smetane.

- Dobro, an če lahko dodajo še nomalo tiste amarene, je zlo sladka, pa mi je všeč. Ponovimi tiste, kar san te vprašu.

Žena na more vič:

- Oh, kuo moreš mislit, de se bom pozabila? Si jau: sladoled, okus vanila, no-

malo smetane an gor na varh še amareno.

- Dobro takuo, sadà moreš iti.

Pu ure potlè stara ženica pride nazaj damu, v rokah ima pa an kos oriebove torte. Mož jo zagleda an ji zauče:

- Videš, de san imeu ražon, de se pozabiš reči? An tist peršut, ki san ti jau, de mi muoraš parnest?

V redakcijo pride novica, de je biu an zlo močen potres na Poljskem. Novinar povie, de epicenter je biu v Szplkwzsjnbnu, natuo mu glavni urednik kuaže:

- Preveri, pogledi, kuo se je kicalo miesto priet ku je paršu potres!

Al vesta, kuo se kliče največji kitajski pijanec? Ye zhe pijan!